



Azienda Speciale per la
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

AVVISO PUBBLICO

Asperia, azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Promozione Economica, intende realizzare la mostra: **“ALESSANDRIA PREZIOSA. UN LABORATORIO INTERNAZIONALE AL TRAMONTO DEL CINQUECENTO”**, una grande mostra promossa da Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Regione Piemonte, Comune di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Slala, ATL Alexala, Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell’Alessandrino, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Sede: Alessandria, Via San Lorenzo 21 presso Palazzo del Monferrato.

Durata: dal 1 marzo al 29 settembre 2024.

A tale proposito indice la presente procedura per selezionare sponsor per la mostra “Alessandria preziosa”.

Sono qui disponibili:

1. il progetto della mostra;
2. il regolamento per le sponsorizzazioni delle iniziative organizzate da Asperia;
3. la modulistica da compilare e restituire firmata per aderire alla sponsorizzazione della mostra stessa.



Azienda Speciale per la
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

PALAZZO MONFERRATO

VIA SAN LORENZO 21 – ALESSANDRIA

MOSTRA: “ALESSANDRIA PREZIOSA. UN LABORATORIO INTERNAZIONALE AL TRAMONTO DEL CINQUECENTO”

Una grande mostra promossa da Camera di Commercio di Alessandria-Asti, Regione Piemonte, Comune di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Slala, ATL Alexala, Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali dell’Alessandrino, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Alessandria: Palazzo del Monferrato

Dal 1° marzo al 29 settembre 2024

A cura di Fulvio Cervini.

Due importanti mostre allestite negli ultimi anni ad Alessandria a Palazzo del Monferrato hanno evidenziato, sul piano scientifico, le straordinarie potenzialità di un territorio che lancia sfide imprevedibili e accattivanti alla conoscenza; laddove, sul piano sociale e valorizzativo, hanno suggerito come Alessandria possieda i talenti per proporsi quale luogo attrattivo per un pubblico sensibile alle suggestioni del patrimonio culturale, e dunque inserirsi con una sua specifica fisionomia, calibrata sulla propria storia e il proprio ricchissimo (ma talvolta misconosciuto) patrimonio, nel circuito dei grandi itinerari nazionali d’arte e di cultura.

Ci si riferisce alle esposizioni dedicate ad **Alessandria scolpita** (2018-2019) e al **Novecento** (2021-2022), che hanno oltretutto dimostrato come sia possibile progettare e realizzare mostre di grande respiro e bellezza contenendo i costi e promuovendo le competenze di gruppi di lavoro collaudati e affidabili. In entrambi i casi le mostre erano pensate non come eventi autoconclusivi e autoreferenziali, ma come punti di partenza per gettare uno sguardo rinnovato sul territorio, e dunque per creare una nuova solidarietà fra passato e presente. Come uno strumento, cioè, per ispirare una

buona politica culturale, attenta a ricadute economiche che non riguardino una sola città, ma anzi la proiettino in una dimensione extralocale.

Per questo sembra opportuno - auspicando che la lunga emergenza pandemica sia ormai alle spalle e dunque investendo con piena convinzione sulla ripresa, in ogni senso - proseguire virtuosamente sulla strada aperta da **Alessandria scolpita**, programmando con adeguato respiro temporale nuove occasioni di ricerca e di crescita che permettano alla città di migliorarsi senza tradire la sua missione: che è quella di mettere in luce il modo in cui questa porzione d'Italia sa parlare al mondo. Lo strumento più adeguato a conseguire insieme continuità e salto di qualità pare una programmazione di periodo medio-lungo: il che consente una preparazione meditata e ponderata, garantisce l'approfondimento scientifico e permette di ottimizzare le risorse economiche, impegnandole su differenti esercizi finanziari.

Si intende quindi impostare una prossima grande mostra in vista di un'inaugurazione a marzo 2024, in considerazione del fatto che i lavori preparatori sono già iniziati dall'autunno 2022. Ciò naturalmente non esclude (immaginando un'apertura di sei mesi) che negli intervalli possano essere realizzate mostre di taglio più agile, e magari incentrate sulla contemporaneità. Si propone infatti di proseguire sulla via intrapresa con **Alessandria scolpita**, lavorando cioè su temi e periodi che vedono la città e il suo territorio segnalarsi per una qualità artistica non comune, e dunque insistendo sul dissodamento di un passato che deve ispirare il buon presente, e nutrire serie politiche di tutela e valorizzazione.

L'idea è quella di progettare una sorta di sequel di **Alessandria scolpita**, raccontando cioè la civiltà creativa tra Cinque e primo Seicento, in quei decenni che vedono un glorioso manierismo trascolorare fra naturalismo e barocco, e che coincidono con gli anni della controriforma, del dominio spagnolo, e dunque della partecipazione a un grande scacchiere internazionale. Si propone quindi una mostra sulla civiltà figurativa di fine Cinquecento raccontata attraverso un filo rappresentato da sculture in metallo prezioso, evidenziando il ruolo determinante svolto dalle arti sontuarie, dall'oreficeria alla toreutica, dall'arte degli armorari all'intaglio delle pietre dure. La scommessa è quella di provare a raccontare la controriforma cattolica, ma soprattutto l'avventura del manierismo internazionale e la conquista di un nuovo senso della realtà e della forma, ricorrendo prevalentemente a oreficerie e oggetti in metallo, senza ovviamente escludere dipinti su tela e tavola, e sculture in legno o marmo, ma scegliendo soprattutto quelle che meglio dialogano con le arti preziose. Alessandria e il suo territorio si prestano egregiamente a questa avventura narrativa, non solo perché continuano a svolgere una funzione tradizionale di cerniera tra Milano e Pavia da un lato e Genova dall'altro (con uno sguardo dialettico verso Asti e Torino), ma anche perché alle porte di Alessandria, com'è noto, prende vita quello straordinario cantiere di acculturazione tosco-romana voluto dal pontefice Pio V nel convento di Santa Croce a Bosco Marengo.

Non sarà nondimeno una mostra su Pio V né su Giorgio Vasari e la loro straordinaria operazione: il tema verrà ovviamente affrontato, ma soprattutto evocato attraverso alcune scelte opere sontuarie che invoglieranno a visitare Santa Croce come parecchi altri luoghi. Non si deve mettere in scena una sintesi dell'arte nell'alessandrino a cavallo tra i due secoli. Ci vorrebbero troppe opere, e di formato considerevole. Ma si può raccontare una storia quasi inedita senza escludere nessuno dei grandi artisti che hanno solcato questi luoghi a quel tempo. Compatibilmente con gli spazi a

disposizione a Palazzo del Monferrato, si vorrebbero anzi congegnare meditati affondi sui rapporti con Roma e Firenze, ma ancora sul recupero di immagini e oggetti medievali in rapporto alla devozione (dal *Giudizio universale* di Beato Angelico copiato da Bartolomaeus Spranger per Pio V alla stauoteca della Cattedrale di Alessandria), sulle interferenze di pittura, scultura e oreficeria che a fine Cinquecento, anche con il concorso di maestranze nordiche, tengono a battesimo opere straordinarie come il *Calvario* della Maddalena di Novi Ligure, sull'arte della guerra e per la guerra, scandita da armature e ritratti in armatura; sulla Casale gonzaghesca, sull'Oltregiogo genovese e sulla Tortona dove si stabilisce Cristierna di Danimarca, nipote di Carlo V, dal 1578 al 1590.

La politica dei prestiti intende rivolgersi a istituzioni delle province di Alessandria e Asti, con qualche attenzione per i musei di Torino, Milano e Genova, mentre si vorrebbe caratterizzare l'evento con una significativa presenza di opere provenienti da musei fiorentini, che servirebbero a esplorare ulteriormente la dimensione di una cultura tardomanierista attenta soprattutto alla microscultura e alle arti preziose. Punto di forza del progetto sarà anzi proprio un **rapporto di proficua collaborazione scientifica con le Gallerie degli Uffizi e l'Opificio delle Pietre Dure**. In tal senso i prestiti qualificati rappresenteranno il valore aggiunto di una mostra in cui assumeranno valore peculiare le opere di confronto. Ma in primo piano dovrà esserci il patrimonio del territorio alessandrino: non sempre facilmente accessibile, specie quando si tratta di reliquiari e oreficerie liturgiche.

Tra i musei coinvolti con richieste di prestito e collaborazione figurano i Musei Reali, l'Armeria Reale e il Museo Civico di Arte Antica di Torino, la Pinacoteca di Brera, il Museo del Duomo, il Museo Poldi- Pezzoli, i Musei Civici del Castello e la Biblioteca Ambrosiana a Milano, il Museo Nazionale di Palazzo Venezia a Roma, il Museo Schifanoia di Ferrara, la Biblioteca Palatina di Parma.

Si intende altresì realizzare come estensione della mostra sul territorio **un itinerario di visita** ad alcuni luoghi di cultura della provincia di Alessandria il cui patrimonio artistico – coerente con il tema della mostra - non sarà spostato per essere esposto, ma verrà invece segnalato come oggetto di visita ad hoc a tutti i visitatori dell'evento espositivo, in modo da far conoscere da vicino straordinarie realtà quali la basilica di Santa Croce a Bosco Marengo con il relativo museo (riaperto al pubblico solo nel luglio dello scorso anno), la Confraternita della Maddalena di Novi Ligure, il complesso di Torre Garofoli, la Pinacoteca dei Cappuccini di Voltaggio.

La mostra nasce dunque come una riflessione etica sul patrimonio, maturata attraverso anni di ricerche sul campo; e come il racconto di una storia dimenticata o dissimulata che proietta Alessandria e il suo territorio in una dimensione sovraregionale, ricca di accenti propositivi. Se a Santa Croce è stata dedicata una mostra celebre ormai quasi quarant'anni or sono, curata da Giulio Ieni e Carlenrica Spantigati, è pur vero che un progetto come quel che si avanza qui non è mai stato neppure azzardato per il Piemonte alessandrino. Eppure è contesto davvero sorprendente e policentrico, che a fine Cinquecento seguita a elaborare modelli suoi propri scaturiti dal confronto di interferenze allogene. La mostra vuole insomma essere una gioia per gli occhi, ma anche un nutrimento della ragione: una riflessione, in altri termini, su una storia che può essere raccontata solo dalle opere d'arte.

L'obiettivo, ancora una volta, non sarà rivendicare un'inconsistente "alessandrinità", quanto evidenziare come questa città, intrinsecamente "moderna", fosse piuttosto luogo di convergenza e dialogo di forze e culture diverse. La mostra nasce da una ricognizione della città e del territorio,

privilegiando opere individuate in questi anni dagli uffici ministeriali di tutela e in maggioranza già restaurate, ma punta a evocare una realtà stratificata e sfaccettata riavvicinando oggetti isolati o frammentari, anche grazie al contributo di prestiti d'eccezione. L'intento è quello di ricomporre, o almeno suggerire, il loro vivace contesto d'origine e la vitalità di una cultura che non sfigurava al confronto di altre e storiograficamente più gloriose città padane, ma anzi rappresentava una felice eccezione, dove declinazioni nordiche si misuravano con Firenze e Roma.

La mostra sarà garantita da un **Comitato scientifico** composto da autorevoli specialisti della materia, nelle persone di:

Arch. Lisa Accurti – Soprintendente Piemonte Nord e Piemonte Sud
Prof. Gianluca Ameri – Università di Genova
Prof. Gianpaolo Angelini – Università di Pavia
Dott. Massimiliano Caldera – Soprintendenza Piemonte Sud
Prof. Marco Casamurata – Università di Firenze
Dott.ssa Benedetta Chiesi – Soprintendenza Lombardia Nord
Prof. Riccardo Gennaioli – Direttore Opificio delle Pietre Dure-Firenze
Prof. Cristiano Giometti – Università di Firenze
Arch. Beppe Merlano – storico dell'architettura. Novi Ligure
Dott.ssa Valeria Moratti – Soprintendenza Piemonte Sud
Dott. Vittorio Natale – Storico dell'arte. Torino
Prof. Luciano Orsini – Delegato BB.CC. Diocesi Alessandria
Arch. Antonella Perin – Politecnico di Torino
Dott.ssa Cinzia Piglione – Storico dell'arte. Milano
Dott.ssa Liliana Rey Varela – Soprintendenza Piemonte Sud
Dott. Andrea Rocco – Direttore Fondazione Asti Musei
Prof. Eike Schmidt – Direttore delle Gallerie degli Uffizi, Firenze
Prof.ssa Gelsomina Spione – Università di Torino
Fulvio Cervini – Università di Firenze (curatore mostra)
Roberto Livraghi - direttore Palazzo Monferrato (direttore artistico della mostra).



Azienda Speciale per la
Promozione Economica

Camera di Commercio Alessandria

ASPERIA

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

Il presente documento disciplina le attività di sponsorizzazione che Asperia, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Promozione Economica, riserverà a favore delle imprese e degli enti che vorranno sostenere la sua attività attraverso contributi in denaro o in natura.

ART. 1 FINALITA'

La realizzazione di eventi ed iniziative da parte di Asperia, spesso localizzati presso il centro espositivo Palazzo del Monferrato sito ad Alessandria, in Via San Lorenzo 21, ha come scopo principale la promozione delle imprese e delle risorse economiche del territorio.

In quest'ottica, l'attività di Asperia potrà dare vantaggio ad imprese ed enti vari i quali intendano reclamizzare la propria immagine ed i propri prodotti, con beneficio finale per il sistema economico nel suo complesso.

ART. 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si intende per

- **contratto di sponsorizzazione** - un contratto atipico con il quale Asperia offre ad un terzo la possibilità di reclamizzare i propri prodotti ed i propri segni distintivi in abbinamento alle iniziative della azienda, con le modalità delineate nei successivi articoli e dietro pagamento di un corrispettivo;

- **sponsor** - il soggetto privato che intende stipulare un contratto di sponsorizzazione;
- **sponsorizzazione** - ogni contributo in denaro o altri beni, servizi, prestazioni che lo sponsor offre a Asperia, a fronte della possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale od il proprio segno distintivo in occasione delle iniziative della azienda (es. pubblicità del logo sui biglietti o fruizione di serate dedicate allo sponsor e riservate ai suoi migliori clienti ecc.), nell'ambito degli eventi organizzati dalla azienda stessa.

ART. 3 PROCEDURA PER LA SCELTA DELLO SPONSOR

La scelta dello sponsor avverrà previa pubblicazione di apposito avviso e seguendo il criterio cronologico di presentazione delle domande, integrato dalla valutazione insindacabile del Consiglio di Amministrazione dell'azienda.

ART. 4 PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA SPONSORIZZAZIONE

Le candidature relative alla sponsorizzazione delle iniziative di Asperia dovranno essere presentate in forma scritta, sulla base del fac-simile allegato all'avviso pubblico di cui all'art. 3.

Le proposte dei potenziali sponsor saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione o dalla Presidenza di Asperia, sentita la Direzione.

ART. 5 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di sponsorizzazione relative agli eventi dovranno pervenire, di norma, prima dell'inizio dell'iniziativa da sponsorizzare e dovranno essere indirizzate a Asperia c/o Camera di Commercio di Alessandria-Asti - Via Vochieri 58 – 15121 Alessandria.

La presentazione delle candidature non comporta per Asperia alcun obbligo nei confronti degli interessati, né alcun diritto degli stessi a qualsivoglia prestazione.

ART. 6 CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE

Le proposte di sponsorizzazione ritenute interessanti saranno ulteriormente definite e dettagliate col successivo contratto.

Nel contratto saranno stabiliti:

- il diritto dello sponsor all'utilizzo del veicolo pubblicitario individuato
- la durata del contratto
- gli obblighi a carico dello sponsor
- le clausole di tutela rispetto ad eventuali inadempienze.

ART. 7 INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE DI SPONSORIZZAZIONE

La sponsorizzazione può riguardare tutte le iniziative, i prodotti, i beni, i servizi e le prestazioni che costituiscono l'attività dei soggetti sponsor.

Asperia si impegna a far proiettare filmati istituzionali forniti dagli sponsor, previa visione ed insindacabile giudizio della azienda sul contenuto e la qualità dei filmati stessi.

La azienda speciale si impegna, altresì, a far distribuire materiale promozionale dello sponsor nel corso della comunicazione dell'iniziativa oggetto di sponsorizzazione.

ART. 8 PROCEDURA PER LA SCELTA DELLO SPONSOR

a) La scelta dello sponsor è effettuata mediante presentazione della candidatura a seguito di pubblicazione di apposito avviso.

All'avviso di sponsorizzazione viene data pubblicità mediante:

- pubblicazione sui siti internet www.asperia.it – www.palazzomonferrato.it
- invio a soggetti che si riterranno passati essere interessati alle iniziative.

b) L'avviso deve contenere, in particolare, i seguenti dati:

- oggetto della sponsorizzazione e conseguenti obblighi dello sponsor, secondo i contenuti dello specifico capitolato o progetto di sponsorizzazione
- esatta determinazione dell'offerta per il veicolo pubblicitario
- le modalità ed i termini di presentazione dell'offerta di sponsorizzazione.

c) L'offerta deve essere presentata dallo sponsor in forma scritta, nella quale deve essere indicato:

- il bene, servizio, attività o la prestazione che intende sponsorizzare
- l'accettazione delle condizioni previste nel capitolato o progetto e nell'eventuale disciplinare adottato da Asperia.

d) L'offerta deve essere accompagnata dalle seguenti autocertificazioni, attestanti:

- **per le persone fisiche:**
 - l'inesistenza di cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione e di ogni altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale
 - l'inesistenza di procedure concorsuali o fallimentari (**solo per le imprese**)
- **per le persone giuridiche:**
 - oltre alle sopra riportate autocertificazioni, riferite ai soggetti muniti di potere di rappresentanza, deve essere attestato il nome del legale rappresentante o dei legali rappresentanti.

e) L'offerta deve contenere l'impegno ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario ed alle relative autorizzazioni.

ART. 9 IMPEGNI GENERALI DI ASPERIA PER LA VEICOLAZIONE DEL MARCHIO/NOME/LOGO DELLO SPONSOR

Asperia veicolerà il marchio/nome aziendale/logo dello sponsor attraverso il suo inserimento, con evidenziazione del ruolo, nel materiale pubblicitario della singola iniziativa o di tutte le iniziative che, per dimensioni e tipologia, consenta la riproduzione del logo.

Asperia si impegna inoltre a dare rilievo allo sponsor nelle manifestazioni correlate all'attività promozionale, quali ad esempio conferenze stampa, convegni, serate a tema, ecc.

ART. 10 IMPEGNI GENERALI DELLO SPONSOR

Lo sponsor interviene nel rapporto contrattuale con corresponsione del finanziamento offerto, che deve essere in misura minima di euro 500,00 (+IVA) o di pari valore, se corrisposto in natura, per iniziativa.

Il termine e le modalità con le quali adempiere alle obbligazioni derivanti dalla sponsorizzazione, verranno dettagliati nell'apposito contratto, da stipularsi prima dell'inizio della sponsorizzazione e dell'iniziativa di riferimento.

In via generale si precisa che i contributi in denaro dovranno essere versati alla sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione.

Lo sponsor sarà inoltre tenuto a:

- a) far pervenire a Asperia il marchio, il logo o il nome aziendale con il quale intende sostenere la sponsorizzazione;
- b) mettere a disposizione della suddetta azienda ogni strumento utile all'esatta e fedele riproduzione del marchio, del logo o del nome aziendale.

ART. 11 DIRITTO DI RIFIUTO DELLE SPONSORIZZAZIONI

Asperia, a suo insindacabile giudizio, si riserva di rifiutare qualsiasi sponsorizzazione qualora:

- ritenga che il messaggio pubblicitario possa costituire un possibile pregiudizio alla sua immagine o alle sue iniziative;
- reputi la sponsorizzazione inaccettabile per motivi di opportunità generale.

Asperia esclude dalle sponsorizzazioni:

- propaganda di natura politica, sindacale, religiosa, filosofica;
- messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia;
- pubblicità di materiale pornografico o a sfondo sessuale.

ART. 12 VERIFICHE E CONTROLLI

Le sponsorizzazioni sono soggette a periodiche verifiche da parte di Asperia, al fine di accertare la correttezza degli adempimenti convenuti.

Le difformità emerse in sede di verifiche dovranno essere tempestivamente notificate allo sponsor. La notifica e l'eventuale diffida produrranno gli effetti previsti nel contratto di sponsorizzazione.

ART. 13 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Asperia ed è reso pubblico attraverso la sua pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

REGOLAMENTO APPROVATO DALLA GIUNTA CAMERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA CON DELIBERA N. 55 DEL 14.04.2015 E DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ASPERIA IN DATA 14.04.2015.

Spett.le ASPERIA

**Azienda Speciale della Camera di
Commercio di Alessandria**

Via Vochieri, 58

15121 – ALESSANDRIA

**OGGETTO: Risposta all'avviso pubblico per la disponibilità a sponsorizzare la Mostra
"ALESSANDRIA PREZIOSA. UN LABORATORIO INTERNAZIONALE AL
TRAMONTO DEL CINQUECENTO".**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Legale Rappresentante /Titolare dell'Impresa _____

_____ ovvero capogruppo dell'Associazione Temporanea

d'Impresa _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede legale in _____ via _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

Iscritta presso la CCIAA di _____ al n. _____

Operante nel settore _____

in risposta all' avviso pubblico indicato in oggetto, con la presente

MANIFESTA LA PROPRIA DISPONIBILITA'

a sponsorizzare la mostra “**ALESSANDRIA PREZIOSA. UN LABORATORIO INTERNAZIONALE AL TRAMONTO DEL CINQUECENTO**” ed in particolare per quanto attiene il riconoscimento di:

UN CONTRIBUTO UNA TANTUM PARI AD EURO _____

UN CONTRIBUTO IN NATURA MEDIANTE LA FORNITURA DEI SEGUENTI BENI/SERVIZI

(barrare la casella che interessa e nel caso di contributo in natura, specificare il tipo di prestazione)

Consapevole che l'invio della presente nota non costituisce vincolo alcuno per Asperia e per la Camera di Commercio di Alessandria-Asti, né fa sorgere alcun diritto, a qualsivoglia titolo, nei confronti dall'Impresa candidata, autorizza il trattamento dei dati inoltrati per le finalità di cui al pubblico avviso in oggetto, fermo restando l'esercizio dei diritti previsti dal D. Lgs. 196/03.

Luogo e data _____

Timbro e Firma del Titolare/ Legale Rappresentante
